



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura" SPECIALE VALCAMONICA

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: [www.CentroVitivinicoloProvinciale.it](http://www.CentroVitivinicoloProvinciale.it) - **BOLLETTINO N° 11 del 13/07/2010**  
Prossima emissione: martedì 20 luglio 2010.

### ***DIVISIONE DELLE MACROZONE:***

***ZONA 1: DA ARTOGNE A BRENO IN DESTRA OROGRAFICA FIUME OGLIO;***

***ZONA 2: DA DARFO B. T. A BRENO IN SINISTRA OROGRAFICA FIUME OGLIO;***

***ZONA 3: DA BRENO A SELLERO***

### **→ FASE FENOLOGICA**

**Zona 1 e Zona 2:** chiusura grappolo (BBCH 77-79).

**Zona 3:** grano a dimensione pisello, acini al 60-80% della dimensione finale (BBCH 75-76);

Ritardo di 10-12 giorni sul 2009 e sul 2007, in linea con il 2008.

Confermato il **ritardo di 10-12 giorni sul 2009** e sul 2007, in linea con il 2008.



Chiusura grappolo (BBCH 79)

### **→ PREVISIONI METEOROLOGICHE**

(previsioni della rete meteorologica regionale: <http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm>)

**EVOLUZIONE GENERALE:** Graduale consolidamento sul Mediterraneo di un'area di alta pressione di origine africana. Fino alla fine della settimana in prevalenza soleggiato e molto caldo, soprattutto da giovedì.

**Mercoledì 14:** fino alla tarda mattinata irregolarmente nuvoloso per nubi basse, specie su fascia alpina, prealpina e alta pianura occidentale. Quindi sereno o poco nuvoloso. Dalle ore centrali sviluppo di nuvolosità cumuliforme. In serata nubi alte a partire dai settori nordoccidentali. **Precipitazioni:** fino alla tarda mattinata rovesci o temporali sparsi, possibili ovunque. Dal pomeriggio possibili rovesci o temporali su fascia prealpina e alpina.

**Giovedì 15:** fino al mattino velato per nubi alte. Quindi sereno o poco nuvoloso. **Precipitazioni:** dalle ore centrali possibili brevi rovesci o temporali a ridosso dei rilievi. **Temperature:** minime stazionarie, massime in aumento. In pianura minime intorno a 22°C, massime intorno a 34°C.

**Venerdì 16:** sereno o poco nuvoloso. **Precipitazioni:** assenti, salvo locali brevi rovesci a ridosso dei rilievi. **Temperature:** minime stazionarie, massime in aumento.

**Sabato 17:** in prevalenza soleggiato in pianura; nuvolosità variabile su fascia prealpina e alpina, con alta probabilità di rovesci e temporali. **Temperature** in ulteriore aumento.

**Domenica 18:** poco nuvoloso, con addensamenti sui settori orientali. **Precipitazioni** possibili, più probabili su fascia alpina orientale. **Temperature** minime senza variazioni di rilievo, massime in lieve diminuzione.

**Probabile peggioramento delle condizioni meteorologiche da giovedì 22, con precipitazioni temporalesche estese e intense.**



## Bollettino Agrometeorologico “Viticoltura” SPECIALE VALCAMONICA

### ➔ PRATICHE COLTURALI

#### ➤ *CIMATURE*

Negli ultimi giorni si è assistito ad un rallentamento del rigoglio vegetativo.

- Cimare, dove non già fatto. **NON** eliminare i germogli laterali, ma spuntarli solo dopo averli sistemati (palizzati) nei fili di contenimento.

**Ricordare sempre che è meglio asportare poca vegetazione piuttosto che attendere a lungo e dover poi cimare in modo severo.**



#### ➤ *IRRIGAZIONI DI SOCCORSO*

**Attenzione:** con le temperature alte i vigneti possono andare in stress anche se nel sottosuolo vi è ancora una discreta disponibilità. Monitorare attentamente i vigneti molto giovani e i rimpiazzati (1-4 anni), dove le piante potrebbero aver bisogno di una irrigazione di soccorso.

#### ➤ *SFOGLIATURE*

Intervenire solo sul lato EST o Nord dei filari.

- **ATTENZIONE:** sfogliature eccessive possono avere effetti negativi anziché positivi. In particolare su bianchi. Regolare l'intensità della sfogliatura in funzione dell'umidità del vigneto e di quanto è soggetto a Botrite, senza esagerare!

#### ➤ *GESTIONE DEL TERRENO*

Gestione dell'inerbimento

**Si ricorda di trinciare TUTTA L'ERBA LADDOVE SIA IN FIORITURA, prima dell'esecuzione del trattamento insetticida obbligatorio.**

#### ▶ **Diserbo**

Chi effettua diserbi può intervenire con dissecanti (es. Glufosinate ammonio) sottofila, oppure con Glifosate a **dose bassa** (1 l/ha di vigneto, pari a 4 l/ha di superficie trattata). In quest'ultimo caso, fare attenzione a **NON** colpire eventuali polloni o ferite da spollonatura fresche (fatte da meno di 15 giorni) perché in tal caso possono verificarsi danni per assorbimento.



# Bollettino Agrometeorologico “Viticoltura” SPECIALE VALCAMONICA

## → SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

- Utilizzare preferibilmente prodotti che siano **confezionati in contenitori leggeri, in materiale lavabile e riciclabile, oppure in sacchetti idrosolubili**: tutte accortezze che riducono le problematiche di smaltimento dei rifiuti.

### PERONOSPORA

Nonostante il caldo intenso di questi giorni che abbassa il rischio di infezioni, permangono umidità notturne che favoriscono le infezioni sulle giovani foglie.

- In tutte le zone mantenere la copertura, **allungando gli intervalli tra i trattamenti se non piove**, per garantire la protezione delle nuove foglioline. **Utilizzare Rame a dose bassa (300-400 g/ha di Rame metallo)**.
- **Solo nella zona 3 e nei vigneti più tardivi**, in alternativa, al rame si può utilizzare Mildicut, che contiene fosfiti coformulati con Ciazofamide, oppure Mandipropamide=Pergado, abbinata a Rame)
- **DIFESA BIOLOGICA: INTERVALLI tra i trattamenti: Allungare nuovamente gli intervalli tra i trattamenti se non piove.** Ripristinare immediatamente la copertura in caso di dilavamento.

**DOSI di RAME metallo/ha:** Se al momento del

trattamento ci fossero previsioni di instabilità, utilizzare dosi di 300-400 g/ha di Rame metallo. Utilizzare **RAME Solfato (Poltiglia)**, Idrossido (nessuno NC) o Solfato tribasico (es. Cuproxat, Cutril, King sono NC) o Ossidulo (es. Cobre Nordox, classe NC). Evitare tutti i prodotti XN.

### ➤ OIDIO

Rischio alto di diffusione di Oidio, soprattutto nella zona 3 su varietà tardive dove l'acino è ancora piccolo, mentre dove l'acino è grosso (zone 1 e 2) anche se il rischio permane alto la pericolosità di eventuali infezioni diventa sempre meno importante.

Abbinare **Zolfo bagnabile** a 5-6 kg/ha al trattamento antiperonosporico fatto con Rame.

- **Prevedere in nei vigneti nella zona 3 un intervento con zolfo in polvere a 30-35 Kg/ha intervallato tra i trattamenti bagnabili, purché siano previsti almeno 3-4 giorni di tempo stabile.**

### IN CASO DI ATTACCHI FORTI e CONCLAMATI:

- Intervenire subito e al mattino presto con **zolfo in polvere alla dose di 35-40 Kg/ha**.
- Intervenire dopo 5 giorni con **Metrafenone** (Vivando) oppure **Spiroxamina** (Prosper) (rispettare i limiti della misura 214 e comunque **NON** superare i 3 trattamenti all'anno con lo stesso principio attivo).
- Ripetere altre due volte lo **zolfo in polvere a cadenza di 5 giorni**.

Evitare assolutamente tutti gli IBS (Miclobutanyl, Esaconazolo, Tetraconazolo, Penconazolo), le Strobilurine (es. Trifloxistrobin), Quinoxifen.

- In caso di uso di antiperonosporici penetranti (citotropici e sistemici) utilizzare Metrafenone (Vivando) o Spiroxamina (Prosper) a dose massima, avendo cura di non superare i tre interventi.

### Tabella del rischio Peronospora ad oggi:

1 = Basso o nullo	2 = medio-basso
3 = medio	4 = medio-alto
5 = altissimo	
Condizioni climatiche <b>attuali</b>	1
Condizioni climatiche <b>previste</b> a 4 giorni	1
Fase fenologica	2
Andamento epidemico	2
<b>Complessivo</b>	1

- **Condizioni climatiche attuali:** Temperature molto alte, rischio basso.
- **previste:** molto caldo
- **Fase fenologica:** Suscettibilità del grappolo medio-bassa. Forte suscettibilità delle foglie nuove
- **Andamento epidemico:** Basso rischio.  
*Invitiamo le Aziende a chiamarci per eventuali chiarimenti.*





## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura" SPECIALE VALCAMONICA

### ➤ **BOTRITE**

Il caldo di questi giorni a ridotto la pressione del fungo.

- Nella zona 3, chi non ha ancora effettuato il trattamento può intervenire in **PRECHIUSURA GRAPPOLO**. In caso di presenza di **Oidio**, utilizzare **Boscalid** (Cantus).
- **Facendo un antibotritico DOPO la chiusura del grappolo, sono più soldi sprecati che risultato ottenuto...**



### ➤ **LOTTA OBBLIGATORIA FLAVESCENZA E INSETTICIDA CONTRO TIGNOLA**

Si segnala la comparsa, nella zona di Darfo e Esine, di piante sintomatiche. Purtroppo non è possibile distinguere LN (Legno nero) da FD (Flavescenza dorata) in base alle osservazioni in campo, tuttavia invitiamo le Aziende a contattarci in caso di forti attacchi, per verificare se sarà possibile effettuare indagini di approfondimento.

Nei vigneti monitorati, **non si sono ancora rinvenute ovodeposizioni di Tignoletta.**

Probabilmente le violente piogge ed i forti cali di temperatura tra il 15 ed il 20 Giugno hanno fortemente disturbato le ovodeposizioni. Queste osservazioni confermano che il trattamento obbligatorio contro Scafoideo è sufficiente anche contro Tignoletta.

▶ **Lotta convenzionale: E' OBBLIGATORIO un solo intervento insetticida, da eseguirsi AL PIU' PRESTO E COMUNQUE ENTRO IL 13 LUGLIO.**

Utilizzare insetticidi a base di Clorpirifos Etile. In zone dove non c'è rischio Tignoletta come già segnalato si può utilizzare Thiametoxam (Actara). Anche se il principio attivo è sistemico, utilizzare possibilmente almeno 500-600 litri/ettaro, bagnando tutta la vegetazione.

▶ **Lotta biologica: sono obbligatori 2 trattamenti**

Effettuare il secondo trattamento entro **il 13 Luglio.**

Utilizzare un **prodotto a base di Piretro + olio bianco (3 l/ha).**

**Modalità: fare riferimento al Boll. 13.**

- Acidificare leggermente l'acqua, intervenire la sera, bagnare abbondantemente anche i polloni, distanziare di almeno 3 giorni questi trattamenti da quelli a base di zolfo.